

ALLEGATO A-11 Dichiarazione asseverativa di conformità (L.R. n° 24/2016, art. 31, comma 4) alle norme in materia di SCARICHI (D.Lgs. n. 152/2006, art. 124)	Si usa per: <i>Tutti gli interventi che prevedono l'emissione di scarichi, tranne che per scarichi domestici recapitanti in fognatura.</i> <i>Per scarichi industriali, di acque meteoriche di prima pioggia e/o di lavaggio delle aree esterne è necessario allegare anche il modello F11.</i> <i>Per impianti di depurazione allegare anche il modello F37</i> [Riservato all'ufficio SUAPE] Il presente modello comporta l'attivazione dei seguenti endoprocedimenti: Per gli scarichi in pubblica fognatura (vedi quadro 8.1): <ul style="list-style-type: none"> - Scarico acque reflue in pubblica fognatura; - Scarico acque reflue in pubblica fognatura: verifiche Abbanoa - Notifica sistema informativo regionale ambientale Per gli scarichi in corpi recettori diversi dalla pubblica fognatura (vedi quadro 8.1): <ul style="list-style-type: none"> - Scarico acque reflue fuori fognatura: verifiche Provincia - Notifica sistema informativo regionale ambientale Ed inoltre, solo per gli scarichi di acque reflue industriali (quadro 3.2.6) o in caso di presenza di sostanze pericolose (vedi tabella annessa al modello F11, ove necessario) <ul style="list-style-type: none"> - Scarico acque reflue: verifiche ARPAS In caso di scarichi in fognatura consortile, in luogo delle verifiche di Abbanoa: <ul style="list-style-type: none"> - Scarico acque reflue in fognatura consortile
Tipologia di procedimento applicabile: Autocertificazione a 0 giorni	

1. Dati generali dell'intervento

Le dichiarazioni contenute in questo modello sono connesse a quelle riportate su tutti i documenti trasmessi al SUAPE relativamente alla pratica, indicati nel modello di riepilogo

2. Dati del tecnico incaricato

Nel caso in cui i dati anagrafici siano già stati riportati su un altro modello allegato alla stessa pratica, nel presente quadro è sufficiente riportare il solo nome e cognome

→ Indicare di seguito in quale modello è presente l'anagrafica completa:

IL SOTTOSCRITTO

Qualifica (Ing., Arch. Geom., ecc.)	Isritto all'albo della Provincia di	N° iscrizione
Cognome	Nome	
Luogo di nascita	Data di nascita	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società		
Studio: Comune di	C.A.P.	Provincia
Indirizzo		N°
Telefono		Cellulare
Fax	E-mail	
<i>Consapevole di quanto previsto dall'art. 35 della L.R. n° 24/2016 in ordine alle verifiche ed agli adempimenti conseguenti all'accertamento di false dichiarazioni, della sanzione penale prevista dall'art. 19, comma 6 della Legge n° 241/90 e s.m.i., nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione all'intervento di cui alla pratica sotto specificata</i>		
Indicare obbligatoriamente	Oggetto dell'intervento:	
	Ubicazione dell'intervento:	
DICHIARA		
Quanto contenuto nei seguenti quadri:		

3. Dati generali	
3.1 - Specifica finalità della dichiarazione	
→ Indicare obbligatoriamente nel presente quadro la finalità della DUA, specificamente riferita al solo ambito del titolo abilitativo per gli scarichi	
<input type="checkbox"/> Realizzazione di un nuovo fabbricato/impianto produttivo capace di produrre scarichi (ex Autorizzazione preliminare allo scarico)	
<input type="checkbox"/> Attivazione di un fabbricato/impianto produttivo e dei relativi scarichi (ex Autorizzazione definitiva allo scarico)	
<input type="checkbox"/> Rinnovo del titolo abilitativo in scadenza, con variazione delle caratteristiche autorizzate (N. B: In assenza di variazioni, è sufficiente compilare il modello F-8 e unire le dichiarazioni riportate nell'allegato A al presente modello)	Riportare estremi dei precedenti atti abilitativi per lo scarico:
<input type="checkbox"/> Modifica delle caratteristiche di uno scarico già autorizzato	
<input type="checkbox"/> Altro - indicare	
3.2 – Tipologia dello scarico (ex art. 74 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)	
→ Indicare obbligatoriamente nel presente quadro la tipologia delle acque reflue prodotte. E' possibile indicare, per ogni scarico, una sola tipologia fra quelle sotto elencate	
<input type="checkbox"/> 3.2.1 - Acque reflue urbane	
<input type="checkbox"/> 3.2.2 - Acque reflue domestiche N.B: Per scarichi di acque reflue domestiche in pubblica fognatura, non occorre presentare alcun modulo	
<input type="checkbox"/> 3.2.3 - Acque reflue domestiche (ex art. 12 della Direttiva Regionale "Disciplina degli Scarichi" approvata con Deliberazione G.R. n° 69/25 del 10/12/2008) N.B: Per scarichi di acque reflue domestiche in pubblica fognatura, non occorre presentare alcun modulo	<input type="checkbox"/> edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni e servizi purché provenienti esclusivamente dai servizi igienici annessi e scaricate in maniera separate
	<input type="checkbox"/> attività alberghiere e ricettive aventi un numero non superiore a 50 posti letto
	<input type="checkbox"/> attività di ristorazione con capacità ricettiva massima di 80 coperti
	<input type="checkbox"/> laboratori di parruccheria, barberia e istituti di bellezza, con consumo idrico giornaliero inferiore a 1 mc al momento di massima attività
	<input type="checkbox"/> lavanderie, ad eccezione dei lavaggio a secco, con consumo idrico giornaliero inferiore a 3 mc al momento di massima attività
	<input type="checkbox"/> vendita al dettaglio di generi alimentari e altro commercio al dettaglio, anche con annesso laboratorio di produzione finalizzato esclusivamente alla vendita stessa, con consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività
	<input type="checkbox"/> laboratori artigianali per la produzione di dolci, gelati, pane, biscotti e prodotti alimentari freschi, con consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività
	<input type="checkbox"/> ambulatori medici, studi veterinari o odontoiatrici o simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca con consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività
	<input type="checkbox"/> ospedali, case o istituti di cura con numero di posti letto inferiore a 25, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca (In caso di concomitanza di più voci di cui all'elenco sopra riportato) <input type="checkbox"/> la somma delle singole quote parte rispetto alla soglia specifica, considerate in termini percentuali, non supera il valore del 100%
<input type="checkbox"/> 3.2.4 - Acque reflue assimilate alle domestiche (ex art. 12 della Direttiva Regionale "Disciplina degli Scarichi" approvata con Del. G.R. n° 69/25 del 10/12/2008)	<input type="checkbox"/> insediamenti e produzioni di beni e servizi con portata giornaliera inferiore a 15 mc e con caratteristiche qualitative, prima di ogni trattamento depurativo, tali da garantire il rispetto dei valori limite stabiliti alla tabella 1 dell'Allegato 2 della Direttiva Regionale "Disciplina degli Scarichi"
<input type="checkbox"/> 3.2.5 - Acque reflue assimilate alle domestiche (ex art. 101, comma 7 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.)	<input type="checkbox"/> provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura
	<input type="checkbox"/> provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame
	<input type="checkbox"/> provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) dell'art. 101, co. 7, del D. Lgs. 152/2006 che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità
	<input type="checkbox"/> provenienti da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo
	<input type="checkbox"/> provenienti da attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore

<input type="checkbox"/> 3.2.6 - Acque reflue industriali → Allegare modello F-11	<input type="checkbox"/> Acque reflue derivanti da processi tecnologici connessi alla produzione di beni e/o dove sia necessario realizzare un impianto di depurazione. (Esempio: Oleificio, Mattatoio, Caseificio, Cantina vinicola, Conceria, etc) <input type="checkbox"/> Acque reflue non derivanti da processi tecnologici connessi alla produzione di beni o che necessitino di impianto di pretrattamento (es: grigliatura, disoleatura, equalizzazione).
<input type="checkbox"/> 3.2.7 - Acque meteoriche di prima pioggia (ex art. 22 c. 1, "Disciplina Regionale degli Scarichi" approvata con Deliberazione G.R. n° 69/25 del 10/12/2008)	→ Allegare modello F-11
<input type="checkbox"/> 3.2.8 - Acque di lavaggio delle aree esterne (ex art. 22 c. 1, "Disciplina Regionale degli Scarichi" approvata con Deliberazione G.R. n° 69/25 del 10/12/2008)	
3.3 – Classificazione dello scarico → Campo obbligatorio!	
<input type="checkbox"/> nuovo scarico	<input type="checkbox"/> scarico esistente

4. Dati sullo stabilimento / fabbricato

Denominazione:		
(per impianti ubicati al di fuori del centro urbano) Coordinate Gauss-Boaga:		
Estremi Catastali:		
4.1 – Responsabile legale dello scarico → Campo obbligatorio!		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Luogo di nascita:	
Residenza: Comune di	C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:	N°	
Telefono:	Cellulare:	
Fax:	E-mail:	
4.2 – Responsabile legale dello stabilimento produttivo → Non necessario per fabbricati residenziali		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Luogo di nascita:	
Residenza: Comune di	C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:	N°	
Telefono:	Cellulare:	
Fax:	E-mail:	

5. Dati dell'attività e del fabbricato/impianto produttivo

5.1 – Tipologia dell'attività

→ Indicare **obbligatoriamente** nel presente quadro la tipologia dell'attività svolta. Tranne che per i fabbricati residenziali, è fondamentale fornire una descrizione del ciclo produttivo, specificando soprattutto i diversi processi che originano la produzione di acque reflue

<input type="checkbox"/> Industriale	<input type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Agricola	<input type="checkbox"/> Commerciale
<input type="checkbox"/> Di servizio	<input type="checkbox"/> Fabbricato residenziale	<input type="checkbox"/> Altro (indicare)	

Codice ISTAT e descrizione:

Descrizione del ciclo produttivo:

Descrizione dei reflui prodotti:

5.2 – Numero di scarichi dell'impianto produttivo → Campo obbligatorio!

Numero totale degli scarichi dell'impianto:

N.B: In caso di impianti o insediamenti produttivi in cui è presente più di uno scarico, è necessario compilare un modello A11 una volta per ogni singolo scarico. Specificare inoltre:

Il presente modello è riferito allo scarico n° _____ su un totale di n° _____

Il presente modello è riferito allo scarico relativo a (descrivere):

5.3 – Scarico in forma associata

Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti?				<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
In caso affermativo fornire le informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico		Scarico associato 1	Scarico associato 2	Scarico associato 3	
	Ragione sociale				
	Partita IVA				
	Indirizzo				
	Codice ATECO				
Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico	<input type="checkbox"/> Domestico	<input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico	<input type="checkbox"/> Industriale		
	<input type="checkbox"/> Altro (indicare):				
Sistema di pretrattamento	<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> Fisico	<input type="checkbox"/> Chimico	<input type="checkbox"/> Biologico	
	<input type="checkbox"/> Altro (indicare):				

5.4 – Unità e giornate lavorative annue

→ Indicare obbligatoriamente nel presente quadro il numero degli addetti che si prevede vengano impiegati presso l'impianto produttivo e il n° di giornate lavorative annue. Nel caso di fabbricati residenziali, riportare in luogo del numero degli addetti una stima del n° di occupanti del fabbricato

Numero totale addetti:		Numero addetti fissi:		Numero addetti stagionali:	
Giorni lavorativi/anno per addetto:		Ore lavorative/giorno:			

☐ In caso di lavorazioni stagionali o variabili nel corso dell'anno, compilare il prospetto successivo:

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
n. giorni lavoro												
Addetti												

5.5 – Materie utilizzate → Campo obbligatorio per tutte le attività di produzione

Denominazione	Unità di misura	Quantità massima giornaliera utilizzata o prodotta	Quantità annuale utilizzata o prodotta	Tipologia (indicare se si tratta di materie prime, additivi, catalizzatori, prodotti intermedi, prodotti finiti o altro)	Presenza nelle acque reflue scaricate
					<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>

5.6 – Approvvigionamento e fabbisogno idrico

→ Indicare obbligatoriamente nel presente quadro le fonti di approvvigionamento idrico utilizzate, fornendo i dati o una stima della quantità di acqua prelevata su base giornaliera e annua. E' necessario fornire anche il dato % relativo all'utilizzo delle acque prelevate, nonché la quantità di acqua riciclata

Fonte	Denominazione ed estremi atto abilitativo	Coordinate geografiche del punto di presa		Prelievo massimo autorizzato (mc/giorno o mc/anno)	Prelievo medio effettivo (mc/anno)	Utilizzazione			Riuso (SI / NO)	Quantità riciclata (mc/anno)
		x	y			Processo %	Servizi %	Raffreddamento %		
<input type="checkbox"/> Acquedotto	<input type="checkbox"/> Allaccio esistente <input type="checkbox"/> Allaccio da realizzare	---	---							
<input type="checkbox"/> Fiume										
<input type="checkbox"/> Canale										
<input type="checkbox"/> Lago										
<input type="checkbox"/> Stagno										
<input type="checkbox"/> Pozzo										
<input type="checkbox"/> Sorgente										
<input type="checkbox"/> Mare										
<input type="checkbox"/> Acque recuperate										
<input type="checkbox"/> Autobotti		---	---							
<input type="checkbox"/> Altro										

Presenza di misuratore di portata del prelievo idrico (es. contatore):

☐ SI

☐ NO

Per utenze Abbanoa esistenti, indicare:

Cod. cliente:

N° contatore:

→ **Indicare obbligatoriamente, per tutte le attività di produzione, il fabbisogno orario di acqua suddiviso per ciascun processo produttivo**

Indicare di seguito il fabbisogno orario di acque per ogni processo produttivo, come richiesto dalle direttive regionali:

Processo produttivo	Fabbisogno orario in mc

5.7 – Impianti ed apparecchiature

→ **Indicare quali impianti sono presenti presso l'impianto**

<input type="checkbox"/>	Impianti di trattamento dell'acqua di approvvigionamento
	Descrizione:
<input type="checkbox"/>	Impianti di trattamento delle acque reflue
	Descrizione:
<input type="checkbox"/>	Impianti di trattamento delle acque meteoriche
	Descrizione:
<input type="checkbox"/>	Impianti di sollevamento delle acque reflue
	Descrizione:
<input type="checkbox"/>	Serbatoi e vasche di stoccaggio
	Descrizione:

→ **Qualora siano presenti impianti di trattamento, indicare di seguito i dati sullo smaltimento dei rifiuti (fanghi o altro)**

Quantità media di fanghi o altro rifiuto prodotta annualmente:

Modalità di smaltimento dei fanghi o altro rifiuto:

5.8 – Strumenti di misurazione dello scarico

→ **Indicare quali strumenti sono presenti presso l'impianto. Si suggerisce di verificare preventivamente, presso l'Ente competente e/o il gestore del servizio idrico integrato, l'eventuale obbligo di installazione di strumenti di misurazione, riferito all'impianto o alla tipologia di scarico cui ci si riferisce**

<input type="checkbox"/> Misuratore di portata dello scarico	<input type="checkbox"/> In ingresso
	<input type="checkbox"/> Intermedio
	<input type="checkbox"/> In uscita
<input type="checkbox"/> Campionatore automatico dello scarico	<input type="checkbox"/> In ingresso
	<input type="checkbox"/> In uscita

6. Dati sulla rete fognaria

6.1 – Tipologia di rete fognaria → Campo obbligatorio!

<input type="checkbox"/> Mista	→ Per acque:	<input type="checkbox"/> di processo	<input type="checkbox"/> nere	<input type="checkbox"/> di dilavamento	<input type="checkbox"/> meteoriche
<input type="checkbox"/> Separata	→ Per acque:	<input type="checkbox"/> di processo	<input type="checkbox"/> nere	<input type="checkbox"/> di dilavamento	<input type="checkbox"/> meteoriche

6.2 – Superficie di raccolta acque meteoriche

→ Indicare obbligatoriamente i dati richiesti di seguito. Qualora ricorra il caso, riportare il dato "0"

Superficie tetti e terrazze mq:

Superfici impermeabili scoperte (cortili, lastricati, ecc.) mq:

Superfici permeabili (verde, ecc.) mq

7. Dati sull'impianto di trattamento

→ In caso di presenza di un impianto di depurazione o di pretrattamento (cfr. quadro 5.6, è obbligatorio provvedere alla compilazione del presente quadro in tutte le sue parti e sezioni. Qualora non vi sia alcun impianto di trattamento, passare direttamente al quadro 8

7.1 – Caratteristiche dell'impianto

Descrizione sintetica dell'impianto di depurazione:

Anno di messa in esercizio:

Stato di funzionamento: ☐ In esercizio ☐ Non in esercizio ☐ Fase progettuale

Stato attuale: ☐ Completo ☐ In ampliamento

Tipo di impianto:	<input type="checkbox"/> Fossa disperdente	<input type="checkbox"/> Fossa settica	<input type="checkbox"/> Fossa Imhoff	<input type="checkbox"/> Pozzo nero
	<input type="checkbox"/> Vasca di accumulo	<input type="checkbox"/> Depuratore	<input type="checkbox"/> Sistema naturale	<input type="checkbox"/> Nessuno

Potenzialità:	Abitanti equivalenti	kg/BOD
	mc/giorno	Portata di punta mc/h

7.2 – Trattamento dei rifiuti liquidi

→ In caso di presenza di un impianto di trattamento, compilare obbligatoriamente i campi seguenti. Se le fattispecie non ricorrono, è comunque necessario barrare "NO"

7.2.1 – E' previsto il trattamento di rifiuti liquidi? ☐ SI ☐ NO

In caso affermativo indicare:

Estremi del titolo abilitativo:

Capacità residua di trattamento:

Fasi di trattamento: ☐ SI ☐ NO Sezioni:

7.2.2 – E' previsto il trattamento di rifiuti liquidi costituiti da acque reflue? ☐ SI ☐ NO

In caso affermativo indicare:

Estremi del titolo abilitativo:

Capacità residua di trattamento:

Fasi di trattamento: ☐ SI ☐ NO Sezioni:

7.3 – Dati del gestore dell'impianto

→ In caso di presenza di un impianto di trattamento, compilare obbligatoriamente i campi seguenti.

Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Luogo di nascita:	
Legale rappresentante della ditta (ragione sociale):		
Sede: Comune di	C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:		N°
Telefono:	Cellulare:	
Fax:	E-mail:	
Addetto responsabile e recapito:		
Data inizio gestione:	Durata contratto:	

7.4 – Sezioni di trattamento – linea acque

→ In caso di presenza di un impianto di trattamento, indicare obbligatoriamente tutte le sezioni previste nell'impianto, specificando, quando richiesto, la relativa tipologia

Numero linee di trattamento:		
<input type="checkbox"/> Sollevamento		
<input type="checkbox"/> By-pass		
<input type="checkbox"/> Sfiatore di piena		
<input type="checkbox"/> Grigliatura	<input type="checkbox"/> Manuale	<input type="checkbox"/> Fine
		<input type="checkbox"/> Grossolana
	<input type="checkbox"/> Automatica	<input type="checkbox"/> Fine
		<input type="checkbox"/> Grossolana
<input type="checkbox"/> Dissabbiatura		
<input type="checkbox"/> Disoleatura		
<input type="checkbox"/> Equalizzazione		
<input type="checkbox"/> Sedimentazione primaria		
<input type="checkbox"/> Neutralizzazione		
<input type="checkbox"/> Flocculazione		
<input type="checkbox"/> Imhoff primaria		
<input type="checkbox"/> Ossidazione a	<input type="checkbox"/> Fanghi attivi	
	<input type="checkbox"/> Percolatori	
	<input type="checkbox"/> Biodischi	
<input type="checkbox"/> Nitrificazione		
<input type="checkbox"/> Denitrificazione		
<input type="checkbox"/> Defosfatazione		
<input type="checkbox"/> Sedimentazione secondaria		
<input type="checkbox"/> Imhoff secondaria		
<input type="checkbox"/> Filtrazione		
<input type="checkbox"/> Disinfezione con:		
<input type="checkbox"/> Sistemi naturali:	<input type="checkbox"/> Fitodepurazione	
	<input type="checkbox"/> Lagunaggio	

7.5 – Sezioni di trattamento – linea fanghi			
→ In caso di presenza di un impianto di depurazione, indicare obbligatoriamente tutte le sezioni di trattamento previste nell'impianto di depurazione, specificando, quando richiesto, la relativa tipologia			
<input type="checkbox"/> Pre ispessimento	<input type="checkbox"/> Digestione aerobica	<input type="checkbox"/> Digestione anaerobica	<input type="checkbox"/> Post ispessimento
<input type="checkbox"/> Letti di essiccamento	<input type="checkbox"/> Disidratazione con		
<input type="checkbox"/> Essiccamento termico	<input type="checkbox"/> Recupero biogas		
→ In caso di presenza di un impianto di depurazione, indicare obbligatoriamente la destinazione finale dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione			
Indicare modalità di smaltimento finale dei fanghi:	<input type="checkbox"/> Discarica	<input type="checkbox"/> Incenerimento	<input type="checkbox"/> Agricoltura
	<input type="checkbox"/> Autospurgo autorizzato → Indicare ditta:		
Quantità totale di fanghi prodotti (mc/anno)			
Indicare le percentuali relative alle diverse modalità di smaltimento o riutilizzo dei fanghi	% di smaltimento a discarica:		
	% di utilizzo in agricoltura:		
	% di altra modalità	Indicare:	
Eventuali modalità di stoccaggio:			
→ In caso di riutilizzo dei fanghi in agricoltura, indicare di seguito i terreni di destinazione:			
Comune	Foglio	Mappale	Superficie
Estremi dei titoli abilitativi per il riutilizzo agronomico:			
Validità e scadenza dei titoli abilitativi:			

8. Dati dello scarico

8.1 – Ricettore → Campo obbligatorio!

Le acque reflue vengono recapitate nel seguente corpo ricettore:

<input type="checkbox"/>	Pubblica fognatura (→ Competenza del Comune)	<input type="checkbox"/> Gestita da Abbanoa <input type="checkbox"/> Gestita dal Consorzio Industriale <input type="checkbox"/> Gestita da altro Ente	
<input type="checkbox"/>	Corpo ricettore fuori della pubblica fognatura (→ Competenza della Provincia)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Canale	Riportare denominazione del corpo recettore e coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico:	
	<input type="checkbox"/> Fiume		
	<input type="checkbox"/> Lago		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Stagno	→ N.B: Sono vietati nuovi scarichi ai sensi dell'art. 10 della Disciplina regionale degli scarichi	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Suolo	Indicare località, dati catastali e coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico:	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sottosuolo	Indicare profondità, località, dati catastali e coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico:	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Mare	Coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico:	
		→ N.B: Sono vietati nuovi scarichi ai sensi dell'art. 10 della Disciplina regionale degli scarichi	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Riutilizzo	<input type="checkbox"/> Riutilizzo ai fini ambientali <input type="checkbox"/> acqua di alimentazione di aree umide e habitat naturali <input type="checkbox"/> acqua di alimentazione di corsi d'acqua	
		<input type="checkbox"/> Riutilizzo ai fini irrigui <input type="checkbox"/> irrigazione di colture <input type="checkbox"/> irrigazione di aree destinate al verde <input type="checkbox"/> irrigazione di aree destinate ad attività ricreative o sportive	
		<input type="checkbox"/> Riutilizzo ai fini civili <input type="checkbox"/> lavaggio di strade nei centri urbani <input type="checkbox"/> alimentazione di sistemi di riscaldamento o raffreddamento <input type="checkbox"/> alimentazione di reti duali di adduzione	
		<input type="checkbox"/> Riutilizzo ai fini industriali <input type="checkbox"/> acqua antincendio <input type="checkbox"/> acqua di processo <input type="checkbox"/> acqua di lavaggio <input type="checkbox"/> acque per cicli termici dei processi industriali	
		(obbligatorio per tutte le tipologie di riutilizzo) Indicare lo scarico alternativo al sistema di riutilizzo:	
<input type="checkbox"/>	Altro (indicare)		

8.2 – Caratteristiche quantitative dello scarico (dati sulla portata dello scarico)**→ Compilare obbligatoriamente la tabella seguente**

	CONTINUO (lo scarico è attivo in tutti i giorni lavorativi)		DISCONTINUO (lo scarico non è attivo in tutti i giorni lavorativi)	
	La portata è costante	La portata è variabile	La portata è costante nel periodo di scarico	La portata è variabile nel periodo di scarico
Volume tot annuo massimo scaricato (mc)				
Portata max scaricata nel periodo di punta mc/giorno	NO		NO	
Portata media scaricata nel periodo di punta mc/giorno				
Indicare il periodo relativo allo scarico (*)				
Indicare il periodo di massimo scarico	NO		NO	

(*) tutto l'anno ovvero mese, settimana, giorni, ore, ecc.

→ Compilare obbligatoriamente la tabella seguente

N° ore/giorno in cui viene effettuato lo scarico:		N° giorni/settimana in cui viene effettuato lo scarico:	
Portata max scaricata mc/h:		Portata media scaricata mc/h:	
Portata scaricato in mc/giorno:			

8.3 – Limiti di emissione → Campo obbligatorio!**Il sistema di smaltimento dei reflui e gli eventuali impianti di trattamento sono stati progettati affinché lo scarico rispetti i limiti di emissione dei parametri previsti:**

<input type="checkbox"/>	dalla tabella A dell'allegato 1 della Disciplina regionale degli scarichi (D.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008) per gli scarichi di acque reflue urbane che non convogliano acque reflue industriali, aventi dimensioni comprese tra 51 e 500 a.e. e per gli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche, di acque reflue urbane che convogliano anche acque reflue industriali aventi dimensioni comprese tra 0 e 500 a.e. recapitanti in acque superficiali
<input type="checkbox"/>	dalla tabella B dell'allegato 1 della Disciplina regionale degli scarichi (D.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008) per gli scarichi di acque reflue urbane di dimensioni comprese tra 501 e 2.000 a.e.
<input type="checkbox"/>	dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nel caso di scarichi in fognatura o in corpi idrici superficiali
<input type="checkbox"/>	dalla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nel caso di scarichi sul suolo
<input type="checkbox"/>	dalla tabella 1 dell'allegato 2 della Disciplina regionale degli scarichi (D.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008) per gli scarichi di acque reflue urbane assimilate alle acque reflue domestiche con portata giornaliera inferiore ai 15 mc.
<input type="checkbox"/>	dalla tabella di cui al D.M. 185/2003 nel caso di riutilizzo dei reflui

(in alternativa, per i soli scarichi in fognatura, qualora ammissibile) ☐ Si richiede al Gestore del Servizio Idrico Integrato di voler concedere una deroga ai limiti di tabella 3, allegato 5 parte III° D.Lgs. 152/06, per le sostanze di cui alla scheda tecnica allegata N.B: in caso di deroga, è sempre necessario avviare un procedimento in conferenza di servizi

8.4 – Sistemi di controllo dei parametri analitici**Campo obbligatorio!**

Sono presenti sistemi di controllo dei parametri analitici?	<input type="radio"/> SI	Indicare il sistema utilizzato:
	<input type="radio"/> NO	

8.5 – Altre informazioni → *Campo obbligatorio!*

Punti previsti per effettuare i prelievi di controllo:

Altro:

8.6 – Specifiche per recapito del refluo su acque superficiali*Qualora il refluo venga recapitato in acque superficiali, indicare i seguenti dati:*

Corpo recettore	Denominazione	Natura del corpo recettore	Portata media (m3/sec)	Portata minima(m3/sec)	N° g iorni con portata nulla

Note:

8.7 – Specifiche per recapito del refluo sul suolo o su strati superficiali del sottosuolo*Qualora il refluo venga recapitato sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, indicare i seguenti dati:*

Distanza dal più vicino corpo idrico (m)	Distanza minima dalla rete fognaria pubblica (m)	Possibilità di convoglio o riutilizzo (se non possibile motivare l'impossibilità)	Distanza da punti di captazione o derivazione (indicare se dista più o meno 200 m da eventuali punti di captazione o derivazione destinate al consumo umano art. 94 Codice ambiente)	Dispersione nel sottosuolo (indicare se posso asperdente o condotta disperdente)	Profondità dal piano di campagna

Note:

9. Zone sottoposte a vincolo

→ Indicare obbligatoriamente quale delle due fattispecie sotto indicate ricorra.

<input type="checkbox"/>	La zona in cui avverrà lo scarico non ricade su aree sottoposte a vincolo idrogeologico, siti di interesse comunitario (SIC), aree sensibili, zone a protezione speciale (ZPS), zone vulnerabili, aree di salvaguardia.
<input type="checkbox"/>	La zona in cui avverrà lo scarico ricade su un'area sottoposta a vincolo idrogeologico, sito di interesse comunitario (SIC), area sensibile, zona a protezione speciale (ZPS), zona vulnerabile o area di salvaguardia
	Indicare denominazione e tipo di vincolo:
	N.B.: Quando lo scarico ricade su un'area vincolata, è necessario avviare il procedimento in conferenza servizi di cui all'art. 37, della L. R. n° 24/2016

10. Note

Indicare note e ulteriori dati:

11. Allegati

→ Verificare, a seconda del caso che ricorre, quali allegati siano necessari. La mancata presentazione degli allegati indicati di seguito comporta l'irricevibilità della dichiarazione autocertificativa.

<input type="checkbox"/>	1) Relazione tecnica, nella quale siano indicati: <ul style="list-style-type: none">• stima della portata dello scarico e relativo andamento temporale;• calcolo del carico idraulico e inquinante da depurare• calcoli di dimensionamento;• schemi di flusso• numero di punti di scarico;• localizzazione dei punti di scarico;• modalità di smaltimento delle acque reflue;• modalità di smaltimento dei fanghi di depurazione e/o degli altri rifiuti;• (per scarichi fuori fognatura) le motivazioni di ordine tecnico che impediscono l'allacciamento alla rete fognaria.
<input type="checkbox"/>	2) Elaborato grafico di progetto dell'impianto, indicante: <ul style="list-style-type: none">• stralcio foglio catasto terreni;• stralcio aerofotogrammetria in scala 1:2000 indicante punto di scarico e coordinate geografiche;• planimetria generale dell'impianto, in opportuna scala;• pianta e sezioni dell'impianto in scala 1:100 o superiore;• ubicazione e particolari costruttivi del pozzetto prelievo campioni.
<input type="checkbox"/>	3) Planimetria dell'insediamento servito dall'impianto, in scala adeguata, riportando con colorazioni differenti il tracciato della rete fognaria, l'impianto di depurazione, il pozzetto per il prelievo dei campioni ed il punto di scarico o il tracciato della rete di smaltimento.
<input type="checkbox"/>	4) Corografia scala 1:25.000 (IGMI serie 25) con l'indicazione dell'area occupata dall'insediamento ed il punto di scarico
<input type="checkbox"/>	5) Schede tecniche degli impianti utilizzati (rif. 5.7).
<input type="checkbox"/>	6) Per scarichi esistenti - Referto analitico su campione rappresentativo del refluo prelevato nel mese di massima attività da tecnico abilitato.
<input type="checkbox"/>	7) Ricevuta del versamento delle spese di istruttoria: <ul style="list-style-type: none">- per scarichi in fognatura comunale, versamento di €. 110,00 per oneri istruttori, su c.c.p. .2089 intestato ad Abbanoa S.p.A. e, per il solo Comune di Cagliari, c.c.p. 44490803.- per scarichi e/o riutilizzo di acque reflue nella Provincia di Sassari - Zona Omogenea Olbia Tempio, versamento per oneri istruttori secondo il dettaglio indicato nella tabella presente sul sito: http://win.provincia.olbia-tempio.it/public/2016moduli/5a/Diritti%20Istruttoria%20Autorizzazioni%20allo%20scarico%202018%20Zona%20Om.pdf, da effettuarsi su c.c.p 000010695070 o mediante bonifico sul conto IBAN IT67X0101517203000070028460 intestato a Provincia di Sassari - Servizio Tesoreria - Indicare obbligatoriamente il numero capitolo 1000119- per altri casi, informarsi presso il SUAPE circa l'ammontare degli oneri previsti

→ Per scarichi in acque superficiali (obbligatoriamente solo per insediamenti superiori a 100 a.e.):	
<input type="checkbox"/>	Relazione sulle caratteristiche idrogeologiche del corpo recettore firmata dal professionista abilitato
→ Per scarichi sul suolo, obbligatoriamente:	
<input type="checkbox"/>	Relazione idrogeologica e di caratterizzazione del suolo, firmata dal professionista abilitato, dalla quale emergano, in particolare, i seguenti elementi: indicazioni sulla quantità e qualità delle acque trattate; tipologia utilizzata per il trattamento delle acque; descrizione della rete di smaltimento; caratteristiche fisiche e idrologiche del terreno accettore. Alla relazione di caratterizzazione dovranno essere allegati in opportuna scala: <ul style="list-style-type: none"> • planimetria catastale con l'indicazione delle particelle catastali interessate dallo smaltimento; • planimetria del tracciato della rete di smaltimento; • corografia su carta tecnica regionale o su tavole IGM (1:25000).
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista attestante l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare nella rete fognaria e in corpo idrico superficiale, con indicazione della distanza che intercorre fra il punto di scarico e il corpo idrico più vicino
→ Per scarichi derivanti da insediamenti industriali produttivi, obbligatoriamente: (Esempio: Oleificio, Mattatoio, Caseificio, Cantina vinicola, Conceria, etc)	
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnico descrittiva del ciclo produttivo, riportante fra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione della sequenza delle fasi di processo, comprese le apparecchiature impiegate, evidenziando quelle che prevedono l'utilizzo o la produzione delle sostanze pericolose di cui all'art. 2 lettera s e di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 6 della Disciplina Scarichi"; • la capacità di produzione del singolo impianto industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico; <i>La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.</i>
<input type="checkbox"/>	Schema a blocchi con individuazione dei flussi di massa in entrata e in uscita relativi alle materie prime, intermedi, prodotti ed emissioni nelle varie matrici acqua, aria e suolo.
<input type="checkbox"/>	Allegato F-11
→ Per l'accertamento di assimilabilità alle acque reflue domestiche (obbligatorio qualora sia stato barrato il punto 3.2.3 o il punto 3.2.4):	
<input type="checkbox"/>	Relazione contenente: <ul style="list-style-type: none"> • le informazioni necessarie a valutare il processo di formazione dello scarico; • i referti analitici in numero sufficiente ad attestare la qualità delle acque reflue prodotte nell'arco dell'intero ciclo produttivo. Per i nuovi scarichi potrà essere fatto riferimento a dati e documentazioni relativi a scarichi provenienti da attività similari o dalla più aggiornata letteratura tecnica di settore.
→ Altri allegati:	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	

12. Dichiarazione di conformità
→ Compilare <u>obbligatoriamente</u> il presente quadro, sempre che non vi siano valutazioni discrezionali
Il sottoscritto <i>(nome e cognome del tecnico incaricato)</i>
I cui dati anagrafici completi sono contenuti nella precedente sezione 2
In base alle verifiche effettuate, anche in relazione a quanto eventualmente contenuto nel modello F-11 in caso di acque reflue industriali, nonché rispetto al contenuto degli elaborati progettuali allegati indicati al precedente quadro 11, con la presente, ai sensi dell'art. 31, comma 4 della L.R. n° 24/2016
ATTESTA
→ La piena conformità dell'intervento rispetto alle vigenti norme in materia di scarico e smaltimento dei reflui.
→ La compatibilità delle tecnologie adottate per l'impianto di trattamento dei reflui con i limiti di accettabilità previsti dalla normativa di settore <i>(per i soli scarichi provenienti da impianti di depurazione)</i>
→ Che, per i profili relativi alla presente dichiarazione di conformità, non sono previste valutazioni discrezionali da parte dei competenti uffici della Pubblica Amministrazione.
→ Di essere competente, ai sensi delle vigenti norme in materia di abilitazione all'esercizio della professione, tenuto conto anche delle norme speciali che prescrivono ulteriori accreditamenti per l'esercizio professionale in particolari ambiti, a rendere la presente dichiarazione.
→ Di aver ottemperato, qualora necessario ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, all'obbligo di comunicare al committente i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale.

13. Data e firma del tecnico incaricato
Luogo e data:
Documento da firmare digitalmente ai sensi del DPR. 28 dicembre 2000, n. 445, e del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div><i>Riportare da tastiera il nominativo del firmatario →</i></div> <div>Firma del tecnico incaricato</div> </div>

N.B.: In caso di procura speciale ai sensi dell'art. 32, comma 2 della L.R. n. 24/2016, il presente modello va sottoscritto con firma autografa dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmare digitalmente il modello inviato al SUAPE.

N.B: Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con l'efficacia prevista dall'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i..
Esso è inviato al SUAPE esclusivamente per via telematica, non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione su supporto cartaceo.

Allegato A – Dichiarazioni del titolare dell'impianto produttivo

IL SOTTOSCRITTO

Cognome:

Nome:

Data di nascita:

Luogo di nascita:

☐ Legale rappresentante della ditta

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHIARA

Obbligatorio per impianti e/o scarichi non ancora attivi	<input type="checkbox"/>	Di impegnarsi a trasmettere tempestivamente al SUAPE e per esso agli enti interessati (a seconda dei casi la Provincia, il Comune, il titolare del Servizio di Fognatura e Depurazione, il Dipartimento Provinciale dell'ARPAS e l'Azienda ASL) i seguenti documenti: copia del certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera realizzata (depuratore o altro) comunicazione di attivazione dell'impianto e dello scarico, con un preavviso di almeno 7 giorni
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di trattamento	<input type="checkbox"/>	Che prima dell'attivazione dello scarico saranno segnalati, con apposita cartellonistica riportante la dicitura "Punto di prelievo campioni", i punti di campionamento delle acque in ingresso ed in uscita dagli impianti.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di trattamento	<input type="checkbox"/>	Che sarà garantito il regolare e corretto funzionamento dell'impianto di trattamento in tutte le sue fasi, nonché corretta gestione e manutenzione delle strutture e delle infrastrutture annesse dotate di sistemi atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza.
Sempre obbligatorio	<input type="checkbox"/>	Che lo scarico rispetterà i limiti di emissione dei parametri previsti dalle vigenti norme, come indicati dal tecnico progettista al quadro 8.3.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione	<input type="checkbox"/>	Di effettuare le verifiche della qualità delle acque scaricate inviando semestralmente all'Ente competente (<i>Provincia o Comune, secondo quanto rilevato al quadro 8.1</i>) e al titolare del Servizio di Fognatura e Depurazione, copia del referto analitico su campione rappresentativo del refluo prelevato nel periodo di massima attività da tecnico abilitato. I parametri da sottoporre al controllo e le frequenze di campionamento saranno quelli stabiliti dall'Ente competente, individuati in un provvedimento prescrittivo.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione	<input type="checkbox"/>	Che sarà istituito un apposito "Registro delle visite" da custodire in impianto, dove dovranno essere indicati i nominativi e l'Ente di appartenenza del personale che ha effettuato la visita, data e motivazione della visita.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione, esclusi gli scarichi di acque reflue di dimensione inferiore a 100 AE	<input type="checkbox"/>	Che sarà predisposto un "Quaderno di impianto" nel quale devono essere indicate entro le 24 ore successive le operazioni svolte nel processo depurativo e tutte le eventuali anomalie riscontrate sulla qualità e quantità dei reflui in ingresso e in uscita, nonché le interruzioni del ciclo depurativo.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione, [esclusi gli scarichi di acque reflue di dimensione inferiore a 100 AE e negli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche]	<input type="checkbox"/>	Che sarà installato uno strumento di misurazione delle portate o dei volumi scaricati, con l'obbligo di registrazione giornaliera nel Quaderno di impianto dei volumi scaricati.
Obbligatorio qualora sia presente un impianto di depurazione per il trattamento di scarichi di acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose di cui all'art. 2 lettera s) della Disciplina Regionale degli scarichi	<input type="checkbox"/>	Che sarà installato uno strumento di campionamento automatico delle acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione in grado di prelevare campioni con le modalità idonee al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Sempre obbligatorio	<input type="checkbox"/>	Che sarà sempre consentito l'accesso alle strutture al personale deputato al controllo tecnico e qualitativo. Sarà sempre reso accessibile l'impianto di depurazione e lo scarico nel corpo ricettore e nel punto di campionamento anche provvedendo ad una buona tenuta dell'area in cui è ubicato il depuratore e di quella circostante il punto di scarico.
Sempre obbligatorio	<input type="checkbox"/>	Che la gestione dei rifiuti avverrà nel rispetto della normativa di settore vigente.

Sempre obbligatorio	<input type="checkbox"/>	Che sarà notificata all'Ente competente (<i>Provincia o Comune, secondo quanto rilevato al quadro 8.1</i>) e al titolare del Servizio di Fognatura e Depurazione qualsiasi variazione dei dati forniti con la documentazione allegata alla domanda ed in particolare le eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico.
Sempre obbligatorio	<input type="checkbox"/>	Di essere a conoscenza che la validità del presente titolo abilitativo allo scarico è di quattro anni a decorrere dalla data del conseguimento del titolo stesso, e che potrà essere modificato anche prima della scadenza qualora in contrasto con nuove norme in materia.
Sempre obbligatorio	<input type="checkbox"/>	Di essere a conoscenza che l'inosservanza delle dichiarazioni riportate nel presente modello, nonché delle prescrizioni eventualmente adottate dall'organo competente comporterà, ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., diffida, sospensione o revoca del titolo abilitativo allo scarico, fatte salve le conseguenti responsabilità di cui agli artt. 133 e 137 dello stesso decreto.
Obbligatorio per i soli scarichi sul suolo	<input type="checkbox"/>	Di avere la piena disponibilità dell'area sul quale avverrà lo smaltimento dei reflui
		Riportare titolo di disponibilità ed estremi dell'atto (o, in alternativa, allegare copia della documentazione):
Luogo e data		
Documento da firmare digitalmente ai sensi del DPR. 28 dicembre, n. 445, e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82		
Firma dell'interessato		
Riportare da tastiera il nominativo del firmatario →		
N.B.: In caso di procura speciale ai sensi dell'art. 32, comma 2 della L.R. n. 24/2016, il presente modello va sottoscritto con firma autografa dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmare digitalmente il modello inviato al SUAPE.		

Cronologia degli aggiornamenti del modello: **A11**

Data	Modifica apportata	La modifica è sostanziale, e comporta l'obbligo di ricompilazione in caso di utilizzo di versioni precedenti?
22/08/2018	Modificato il quadro 8.1	No
08/02/2018	Modificato il quadro 11	No
14/11/2017	Modificata una dichiarazione nell'allegato A	No
12/07/2017	Modificato il frontespizio e i quadri 3.2 e 5.2	No
01/03/2017	Modificato il frontespizio; corretti i riferimenti al SUAPE	No
24/10/2015	Modificati per maggiore chiarezza i punti 7.4, 7.5	No
15/10/2015	Adeguamento alla modulistica unica nazionale AUA Aggiunti o modificati i quadri 3.1, 5.3, 5.6, 7.5, 8.2, 8.4, 8.6, 8.7	Sì
10/06/2015	Modificato il frontespizio	No
18/11/2014	Modificato il quadro 3.1	No
26/08/2014	Modificato per maggiore chiarezza il quadro 1	No
23/10/2013	Corretto il riferimento al quadro 5.6 sul primo rigo del quadro 7	No
09/07/2013	Modificati i riferimenti generali alla pratica al quadro 2	No
13/11/2012	Modificato l'ultimo rigo delle dichiarazioni al quadro 12	No
11/10/2012	Aggiunto nell'intestazione l'endoprocedimento "Procedimenti ambientali: notifica servizio SAVI" Modificata la parte finale del quadro 2, con l'introduzione di un campo di descrizione dell'intervento	No